

---

**Comunicazione ai titolari di quote di UBS (Lux) Bond Fund – CAD e  
 UBS (Lux) Bond Fund – Global (CHF)  
 (in prosieguo congiuntamente i "Titolari di quote")**

---

La Società di gestione di UBS (Lux) Bond Fund, un "Fonds Commun de Placement (FCP)", desidera informare gli investitori in merito alla decisione di procedere alla fusione per incorporazione del comparto UBS (Lux) Bond Fund – CAD (il "**Comparto incorporato**") nel comparto UBS (Lux) Bond Fund – Global (CHF) (il "**Comparto incorporante**") (entrambi denominati congiuntamente i "**Comparti**") con decorrenza dal 23 settembre 2016 (la "**Data di entrata in vigore**") (la "**Fusione**").

Alla luce delle mutate esigenze degli investitori e allo scopo di razionalizzare e semplificare l'offerta di fondi all'interno di UBS (Lux) Bond Fund, il Consiglio di amministrazione della Società di gestione del Comparto incorporato e del Comparto incorporante ritengono che sia nel miglior interesse dei Titolari di quote fondere il Comparto incorporato e il Comparto incorporante come previsto dall'articolo 12.2 del regolamento di gestione di UBS (Lux) Bond Fund.

Alla Data di entrata in vigore, le quote del Comparto incorporato conferite nel Comparto incorporante avranno sotto ogni aspetto gli stessi diritti delle azioni emesse dal Comparto incorporante.

La Fusione avverrà in base al valore del patrimonio netto per quota al 22 settembre 2016 ("**Data di riferimento**"). Nell'ambito della Fusione in oggetto, le attività e le passività del Comparto incorporato saranno conferite al Comparto incorporante. Il numero di nuove quote da emettere verrà calcolato alla Data di entrata in vigore sulla base del coefficiente di scambio corrispondente al rapporto tra il valore del patrimonio netto per quota del Comparto incorporato alla Data di riferimento e il valore del patrimonio netto per quota della classe di quote interessata del Comparto incorporante alla Data di riferimento.

La Fusione comporterà le seguenti variazioni per i Titolari di quote:

	<b>UBS (Lux) Bond Fund – CAD</b>	<b>UBS (Lux) Bond Fund – Global (CHF)</b>
Classi di quote incorporate	P-acc (ISIN: LU0033048686) P-dist (ISIN: LU0033047795) Q-acc (ISIN: LU0415160976) Q-dist (ISIN: LU0415160893) F-acc (ISIN: LU0415160620)	(CAD hedged) P-acc (ISIN: <i>da attivare</i> ) (CAD hedged) P-dist (ISIN: <i>da attivare</i> ) (CAD hedged) Q-acc (ISIN: <i>da attivare</i> ) (CAD hedged) Q-dist (ISIN: <i>da attivare</i> ) (CAD hedged) F-acc (ISIN: <i>da attivare</i> )
Commissione annua massima	P-acc: 0,90% P-dist: 0,90% Q-acc: 0,50% Q-dist: 0,50% F-acc: 0,34%	(CAD hedged) P-acc: 1,14% (CAD hedged) P-dist: 1,14% (CAD hedged) Q-acc: 0,60% (CAD hedged) Q-dist: 0,60% (CAD hedged) F-acc: 0,32%
Spese ricorrenti come da Informazioni chiave per gli investitori ("KII")	P-acc: 0,95% P-dist: 0,95% Q-acc: 0,55% Q-dist: 0,55% F-acc: 0,35%	(CAD hedged) P-acc: 1,19% (CAD hedged) P-dist: 1,19% (CAD hedged) Q-acc: 0,65% (CAD hedged) Q-dist: 0,65% (CAD hedged) F-acc: 0,33%
Gestore del portafoglio	UBS AG, UBS Asset Management, Basel e Zurich	UBS AG, UBS Asset Management, Basel e Zurich
Valuta di riferimento	CAD	CHF
Metodo del calcolo del rischio globale / Fascia di leva finanziaria prevista	Approccio relativo all'impegno / n.d.	Approccio basato sul VaR relativo / 0-10
Politica d'investimento	Ai sensi della politica d'investimento generale, il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli e diritti di debito di cui sopra, emessi da organizzazioni internazionali e sovranazionali, da emittenti del	Ai sensi della politica d'investimento generale, questo Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio a livello globale in titoli e diritti di debito di cui sopra. Questi comprendono mortgage backed security

La comunicazione ai titolari di quote è disponibile anche sul sito web:

<https://www.ubs.com/italiafondi>

	<p>settore pubblico, semi-pubblico o privato e denominati nella rispettiva valuta o con un'opzione sulla valuta del Comparto. Inoltre ogni Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in titoli e diritti di debito denominati in una valuta diversa da quella che compare nella propria denominazione.</p> <p>Al netto delle disponibilità liquide, i Comparti possono investire fino a un terzo del proprio patrimonio in strumenti del mercato monetario. Un massimo del 25% del loro patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, negoziabili e warrant-linked, nonché in titoli obbligazionari convertibili.</p> <p>Inoltre, al netto delle disponibilità liquide, i Comparti sono autorizzati a investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in altri diritti di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, sottoscrizione o di warrant, o in warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant.</p> <p>Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite la sottoscrizione devono essere rivendute entro e non oltre 12 mesi. Nell'ottica di una gestione patrimoniale efficiente, i Comparti possono investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti particolari aventi come sottostanti titoli e strumenti del mercato monetario" subordinatamente alle disposizioni e alle linee guida ivi riportate. I sottostanti autorizzati comprendono, in particolare, gli strumenti specificati al punto 1.1(g) ("Investimenti autorizzati del Fondo").</p>	<p>emesse da enti (MBS), residential mortgage-backed security (RMBS), commercial mortgage-backed security (CMBS), asset-backed security (ABS) e CDO. Le MBS sono emesse da enti pubblici o semi-pubblici quali la Government National Mortgage Association (altrimenti nota come GNMA o Ginnie Mae), la Federal National Mortgage Association (altrimenti nota come FNMA o Fannie Mae) o la Federal Home Loan Mortgage Corp. (altrimenti nota come Freddie Mac). Le obbligazioni della GNMA sono garantite dall'affidabilità creditizia illimitata del governo statunitense e sono pertanto soggette a un basso rischio di insolvenza. Per contro, per i titoli di FNMA e Freddie Mac, non è prevista una copertura paragonabile, il che significa che quindi il rischio di insolvenza è da considerare basso. Gli investimenti in MBS, RMBS, CMBS, ABS e CDO non possono superare il 40% del patrimonio netto del Comparto. Gli investimenti in prodotti quali MBS, ABS, CDO ecc. possono evidenziare una maggiore complessità ed una minore trasparenza. Questi prodotti sono esposti a un pool di titoli di credito (per le ABS, questi titoli di credito possono essere prestati per l'auto o agli studenti o altri diritti derivanti da contratti di carte di credito; per le MBS sono finanziamenti ipotecari) e sono emessi da un'entità creata esclusivamente per tali emissioni e completamente separata dal prestatore dei diritti nel pool in termini giuridici, contabili ed economici. I flussi di versamenti dai diritti di credito sottostanti (compresi interesse, ammortamento del diritto e qualsiasi particolare versamento anticipato derivante) sono trasmessi agli investitori dei prodotti ABS, MBS ecc. Questi prodotti contemplano quote diverse soggette a una gerarchia che definisce l'ordine di afflusso degli ammortamenti, nonché qualsiasi versamento anticipato e versamento di interessi tra le quote. In caso di diminuzione o aumento dei tassi d'interesse, se versamenti speciali dei diritti di credito sottostanti tendono a essere maggiori o inferiori a causa di maggiori o minori possibilità di rifinanziamento dei debitori, gli investitori sono soggetti a un piano maggiore o minore di rimborso e di reinvestimento.</p> <p>La specifica della valuta del Comparto rappresenta la moneta di calcolo del Comparto e non necessariamente quella in cui sono concentrati gli investimenti. La moneta di calcolo è quindi anche la moneta in cui vengono regolati sottoscrizioni e rimborsi, vengono eseguite tutte le distribuzioni e viene calcolata la performance.</p> <p>Al netto delle disponibilità liquide, il comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in strumenti del mercato monetario. Un massimo del 25% del suo patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, negoziabili e warrant-linked, nonché in titoli obbligazionari convertibili.</p> <p>Inoltre, al netto delle disponibilità liquide, il comparto è autorizzato a investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in altri diritti di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, sottoscrizione o di warrant, o in warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant.</p> <p>Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite la sottoscrizione devono essere rivendute entro e non oltre 12 mesi.</p> <p>Inoltre il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in obbligazioni dei mercati emergenti.</p> <p>I mercati emergenti sono paesi che si trovano in una fase di transizione sul percorso per diventare moderne nazioni industriali. Sono di norma caratterizzati da un reddito medio-basso e i loro tassi di crescita sono generalmente elevati.</p> <p><b>I mercati emergenti si trovano in una fase iniziale di sviluppo e sono soggetti a maggiori rischi di esproprio, nazionalizzazione e instabilità sociale,</b></p>
--	--	---

		<p><b>politica ed economica. I rischi associati a tali investimenti sono illustrati nella sezione "Informazioni relative ai rischi". Questo Comparto di conseguenza è indicato soprattutto per investitori consapevoli dei rischi.</b></p> <p>Inoltre il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in titoli e diritti di debito a basso rating. Gli investimenti a basso rating possono offrire rendimenti superiori alla media, ma anche comportare un maggior rischio di credito rispetto a titoli di emittenti di primaria solvibilità.</p> <p>Nell'ottica di una gestione patrimoniale efficiente, il Comparto può investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti particolari aventi come sottostanti titoli e strumenti del mercato monetario" subordinatamente alle disposizioni e alle linee guida ivi riportate. I sottostanti autorizzati comprendono, in particolare, gli strumenti specificati al punto 1.1(g) ("Investimenti autorizzati del Fondo"). L'uso di derivati svolge un ruolo importante nel conseguimento degli obiettivi d'investimento. I derivati saranno usati per aumentare e ridurre l'esposizione al mercato del portafoglio. Al fine di attuare la strategia d'investimento, si assume che il Gestore del portafoglio acquisterà derivati per investire in valori patrimoniali legalmente ammissibili compresi nella politica d'investimento, senza acquistare direttamente gli strumenti sottostanti.</p>
--	--	---

Poiché una quota sostanziale del suo patrimonio può essere venduta e investita in attività liquide prima della Data di entrata in vigore, la Fusione potrebbe avere un impatto significativo sulla composizione del portafoglio del Comparto incorporato. Qualsiasi adeguamento del portafoglio sarà apportato prima della Data di entrata in vigore. Come sempre, anche questa Fusione può comportare un rischio di diluizione della performance a causa della ristrutturazione del portafoglio del Comparto incorporato. Inoltre, le caratteristiche dei Comparti riguardanti l'esercizio finanziario, la frequenza delle negoziazioni, il profilo di rischio e rendimento ("SRRI") e l'orario di cut-off restano invariate. I Titolari di quote del Comparto incorporato manterranno la stessa copertura valutaria dato che saranno incorporati nelle classi di quote CAD hedged del Comparto incorporante. La commissione forfetaria massima e le spese ricorrenti del Comparto incorporante sono superiori a quelle del Comparto incorporato salvo per la classe di quote F-acc per la quale la commissione forfetaria e le spese ricorrenti del Comparto incorporante sono inferiori a quelle del Comparto incorporato. I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi/e (esclusi i potenziali costi di transazione relativi al Comparto incorporato) connessi alla Fusione qui proposta saranno a carico di UBS AG e non incideranno né sul Comparto incorporato né sul Comparto incorporante.

**I Titolari di quote del Comparto incorporato e incorporante contrari alla Fusione possono chiedere il rimborso gratuito delle proprie quote entro il lunedì 19 settembre 2016, con orario di cut-off alle 15:00 CET. Successivamente, il Comparto incorporato verrà chiuso e non sarà più consentito effettuare rimborsi. A partire da oggi, il Comparto incorporato sarà autorizzato a discostarsi dalla sua politica di investimento nella misura necessaria ad allineare il proprio portafoglio con la politica di investimento del Comparto incorporante. La fusione diverrà effettiva a partire dal 23 settembre 2016 e sarà vincolante per tutti i Titolari di quote che non avranno richiesto il rimborso delle proprie quote.**

Le quote del Comparto incorporato saranno emesse fino all'11 agosto 2016, con orario di cut-off alle ore 15:00 CET. Alla Data di entrata in vigore della Fusione, i Titolari di quote del Comparto incorporato saranno iscritti nel registro dei Titolari di quote del Comparto incorporante e potranno esercitare i loro diritti in veste di Titolari di quote del Comparto incorporante, come il diritto di chiedere il riacquisto, il rimborso o la conversione di quote del Comparto incorporante.

Ernst & Young S.A., 35E, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, è stata incaricata di preparare una relazione che certifichi e attesti le condizioni previste all'articolo 71, paragrafo 1, lettere da a) a c), prima alternativa della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 concernente gli organismi di investimento collettivo (la "**Legge del 2010**") per gli scopi della Fusione. Una copia di detta relazione verrà messa gratuitamente a disposizione dei Titolari di quote con sufficiente anticipo rispetto alla data di Fusione. Ernst & Young S.A. sarà inoltre incaricata di convalidare il coefficiente di scambio stabilito alla relativa data di calcolo, come previsto dall'art. 71, paragrafo 1, lett. c), seconda alternativa della Legge del 2010. Una copia di questa relazione verrà messa gratuitamente a disposizione dei Titolari di quote. Inoltre, i titolari di quote del Comparto incorporato sono invitati a consultare il KII (Informazioni chiave per gli investitori) del comparto incorporante, disponibile online all'indirizzo [www.ubs.com/funds](http://www.ubs.com/funds). Per maggiori informazioni i titolari di quote possono contattare la Società di gestione. Si ricorda inoltre che le partecipazioni degli

La comunicazione ai titolari di quote è disponibile anche sul sito web:

<https://www.ubs.com/italiafondi>

investitori in fondi di investimento possono essere soggette a tassazione. Invitiamo pertanto a prendere contatto con il proprio consulente fiscale per qualsiasi questione di natura tributaria derivante da questa Fusione.

Lussemburgo, 12 agosto 2016 | La Società di gestione